

**Relazione sullo stato di attuazione del programma**  
**Art. 17 legge regionale 26 agosto 1992, n. 7**

*“Le cose, le idee, sono soggette a tre fasi:  
Primo, bisogna sognarle,  
Secondo, bisogna desiderarle.  
Infine terzo, volerle.  
Orson Welles ( tra le sue opere-film Quarto potere)*

La presente relazione traccia, per linee guida, il quadro di interventi avviati nel corso del primo anno di mandato. Essa, quindi, assolve all'obbligo di relazione al Consiglio Comunale, ex art. 17, l.r. 7/92 e s.m.i.

Nel corso del primo anno di attività, si è proceduto a impostare tutto il lavoro di fondo per dare il nuovo indirizzo all'attività amministrativa e così poi poter sviluppare più compiutamente, tutte le azioni connesse all'attuazione del programma presentato in sede di consultazione.

Si può ben dire, per usare una metafora, che si è proceduto, prima a dissodare, poi a gettare le nuove fondamenta.

In tal senso, tutte le problematiche (nessuna esclusa) sono state affrontate prendendole di petto e così provare a imprimere una nuova e diversa prospettiva di risoluzione.

Dalle strade di campagne alle strade di città, dalla pulizia del centro abitato alla raccolta dei rifiuti, specie per chi abita in campagna (oramai molte famiglie).

Dalla viabilità principale, alla fauna selvatica alla questione del randagismo. Dall'acqua, con i gravi disagi che essa arreca per i continui e notevoli disservizi alle azioni connesse con il mantenimento del regime di salvaguardia.

Dallo stato di letargo che domina quasi 10 mesi l'anno (da settembre a giugno), per assenza di strutture di incontro e di intrattenimenti, spazi e luoghi assenti, alla carenza di strutture sportive di riferimento per i giovani, insieme ad altri luoghi di aggregazione.

Dalla riqualificazione urbanistica agli insediamenti produttivi.

Dalla rivitalizzazione del tessuto sociale alle implementazioni delle politiche culturali.

Dalle cave alle politiche sovracomunali, cui particolare impulso e dinamismo è stato dato in tutti gli ambiti con un evidente capovolgimento di posizioni (ZFM, Unione dei Comuni, GAL, Consorzio Madonita di Legalità e Sviluppo, nonché problematica regime di salvaguardia, sono lì a testimoniarlo).

Per non dire, non per ultimo, dell'assetto e della implementazione della dotazione della macchina burocratica per finire all'implementazione della dotazione di un parco progetti adeguato per intercettare finanziamenti.

Insomma, basta scorrere il programma presentato agli elettori e nessuno dei capitoli pertinenti è stato disatteso. Tutti sono stati affrontati di petto, dando impulso e vigore all'azione dell'Amministrazione.

Tenuto conto dello stato di fatto in cui si è trovata la macchina amministrativa e la complessiva situazione del paese all'atto dell'insediamento, non ci si è risparmiati per avviare un vasto piano di ridefinizione delle linee strategiche al fine di impostare il nuovo corso.

Senza aver avuto alcun passaggio di consegne da parte dell'amministrazione precedente, che purtroppo è stato disatteso, obbligo non solo formale ma sostanziale, necessario per mettere in grado chi subentra di aver chiare almeno le criticità più impellenti cui far fronte prioritariamente, ci si è tuttavia adoperati senza perdersi d'animo per pianificare ogni settore.

In tal senso, è semplicemente esaustivo scorrere pedissequamente l'indice delle delibere adottate dalla Giunta Municipale per avere chiara, dai provvedimenti amministrativi adottati, la mappa strategica dell'azione della nuova amministrazione che si è andata sviluppando in coerenza con il programma presentato agli elettori. Provando a realizzare esattamente le stesse cose indicate per le quali ha ricevuto il consenso, si è rispettato il mandato elettorale.

La visione che ha guidato questo primo anno di amministrazione, è stata dunque la coerente azione per concretizzare la visione esposta nel Manifesto **“Polizzi Generosa città della cultura e della bellezza”**. Posta quale premessa allo stesso programma, visione e programma, sono stati i pilastri quotidiani dell'agire amministrativo.

Per avere chiaro l'impatto della nuova amministrazione, basta leggere in tal senso, ogni singola delibera di atto di indirizzo deliberato dalla Giunta. Si avrà così conferma di quanto avviato a realizzazione, in discontinuità e in con forte, nuovo impulso.

L'aver impostato questo lavoro di Pianificazione – Programmazione e Realizzazione amministrativa consentirà, nel breve e medio tempo, di raggiungere gli obiettivi o i traguardi prefissati.

In tal modo, con dedizione, passo dopo passo, si è mantenuto onore all'impegno assunto con i cittadini e, su questa scia, si continuerà a farlo per i prossimi quattro anni.

Polizzi Generosa, addì 24 novembre 2021

Il Sindaco  
Gandolfo Librizzi

